



Ministero dell'Istruzione

Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi"

Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

e-mail: fgps040004@istruzione.it - PEC: fgps040004@pec.istruzione.it - C.F. 80031370713

sito web: www.liceogmarconi.it

Sede centrale – via Danimarca: Tel. 0881 636571 / 634387 / 633707

Sede succursale - via Sbano: Tel. 0881 361702 / 311456

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 21 del 21/07/2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA (n. 27 del 14/09/2020)

l'approvazione del presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo scientifico statale "Guglielmo Marconi" di Foggia.

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su indirizzo del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti del Liceo, come modalità didattica complementare che può integrare o, in condizioni di emergenza, deve sostituire, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli studenti e studentesse, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute dalle autorità sanitarie competenti, nonché in caso di assenze prolungate per ospedalizzazione e/o terapie mediche, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica in accordo con le famiglie.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI permette di

- realizzare percorsi di apprendimento programmati con metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che favoriscono la costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che l'acquisizione di abilità e conoscenze;
- nel caso dell'indirizzo sperimentale quadriennale, che prevede il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa (cfr. MIUR.AOOUFGAB.REGISTRO DECRETI.0000820.18-10-2017, Piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado, art. 3 comma b), consente di ottimizzare la distribuzione del monte ore complessivo nell'orario scolastico settimanale che sarà opportunamente predisposto tenendo conto delle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- realizzare percorsi di approfondimento disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzare i percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le attività integrate digitali (AID) si sviluppano in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone distinte sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra l'insegnante e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali, oppure attività di condivisione o di cooperazione, ad esempio mediante bacheche condivise; o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni presenti nella G-suite;

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra l'insegnante e il gruppo classe. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi, a cui deve necessariamente affiancarsi la consueta attività di studio individuale.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci con metodologie che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento suggeriti dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i Licei per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi del Consiglio di classe, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. Periodicamente si procederà “con la rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.”

La verifica avverrà somministrando un questionario di monitoraggio dei fabbisogni obbligatorio per tutti gli studenti dell'Istituto, da cui poter redigere una graduatoria realizzata seguendo i criteri approvati in consiglio d'istituto, al fine di poter procedere con l'assegnazione, in maniera trasparente nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato, che dichiara di non essere in possesso di mezzi propri, solo se all'interno dell'istituto ogni fabbisogno espresso dagli alunni sia stato soddisfatto e vi sia una disponibilità residua di dispositivi. Nell'assegnazione si procederà con le stesse modalità individuate per gli studenti.

Come espressamente indicato dalle Linee guida per la Didattica digitale Integrata, i docenti assunti a tempo indeterminato, non saranno inclusi in tale monitoraggio in quanto, essendo da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, si ritiene che abbiano adeguati strumenti per l'attività lavorativa richiesta coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale;
- la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il registro elettronico Axios che tra le varie funzionalità consente di gestire il registro del docente, il registro di classe, voti finali e scrutini, Scuola Digitale, gestione documentale e visualizzazione dei riepiloghi statistici;
- la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom. L'accesso alla Gsuite sarà consentito mediante account forniti a docenti e studenti secondo la seguente convenzione: nomecognome@liceogmarconi.it per i docenti e s_nomecognome@liceogmarconi.it per gli studenti. Tali account saranno utilizzati per tutte le comunicazioni di carattere didattico ed organizzativo. A docenti e studenti, all'inizio dell'anno scolastico, sarà consegnata un'informativa relativa al trattamento dei dati.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. La compilazione dello stesso avverrà analogamente all'attività in presenza con l'aggiunta del link al meeting o videoconferenza.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti compilano il registro di classe avendo cura di indicare in maniera precisa: link, materiali, tempi e consegne richieste agli studenti

sempre nel rispetto del proprio orario di lezione, evitando sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: **Classe_Disciplina** (ad esempio: 2A_Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (s_nomecognome@liceogmarconi.it) o l'indirizzo email del gruppo classe (classe@liceogmarconi.it).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Ciascun docente dovrà prevedere un'alternanza tra attività sincrona ed asincrona su base settimanale, in funzione delle peculiarità delle singole discipline e comunicandole anticipatamente agli alunni (ad esempio per una disciplina per cui sono previste 3 ore settimanali, due saranno svolte in sincrono mediante videolezione e 1 in asincrono mediante somministrazione di materiali in piattaforma).

Ciascun consiglio di classe dovrà prevedere un'equa distribuzione su base settimanale delle lezioni sincrone e asincrone, concordandole preventivamente.

La riduzione dell'unità oraria di lezione a 45 minuti è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

2. Tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì entro le 19.00 e il **sabato**, entro le ore **15:00** e i termini per le consegne sono fissati, dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00 dal lunedì al venerdì, e il sabato entro le 15.00, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di meeting rivolti all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videoconferenza utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di meeting individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videoconferenze programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle regole presenti nel regolamento di disciplina e nella netiquette allegata, in merito ai corretti comportamenti da assumere durante le lezioni in sincrono.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videoconferenze con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, incluse nella GSuite, rese disponibili sull'intero dominio @liceogmarconi.it.

3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di

apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Le credenziali personali di accesso al Registro elettronico e l'account personale per Google Suite for Education sono utilizzabili solo per motivi di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per finalità che esulano dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano al meeting, disturbare lo svolgimento degli stessi, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle decisioni assunte dal Collegio Docenti, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione sarà non solo sommativa ma anche formativa e terrà conto dei risultati e dei processi. La valutazione, effettuata su base docimologica, farà riferimento ai criteri approvati dal Collegio docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 – Rapporti scuola - famiglie

Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

È opportuna una tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, in particolare a quelle famiglie di alunni che presentano fragilità.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, mediante i seguenti canali:

- Sito web: www.liceogmarconi.it
- Registro Elettronico (comunicazione docente-famiglia) e Segreteria Digitale (comunicazione con e tra personale amministrativo e tra scuola e famiglia per aspetti amministrativi)
- Posta elettronica (account personali e di gruppo sul dominio liceogmarconi.it)
- Pagine social: Facebook e Instagram, utilizzate solo per evidenziare all'esterno notizie riguardanti l'istituto

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy e la sicurezza

1. Il Consiglio di Istituto e il Collegio dei docenti adottano opportuni provvedimenti in materia di protezione dei dati personali, in ottemperanza alle indicazioni specifiche emanate dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Gli insegnanti dell'Istituto sono autorizzati formalmente dal Dirigente Scolastico al trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi degli artt. 13-19 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Prendono atto della informativa specifica sull'utilizzo della Google Suite for Education pubblicata sul sito istituzionale, comprendente anche la Netiquette ovvero l'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono, in forma digitale mediante il Registro elettronico, il Patto di corresponsabilità educativa, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

3. Il dirigente scolastico si avvale della collaborazione del RPD per

- l'esecuzione della valutazione di impatto
- scegliere le tecnologie più appropriate per la DDI
- adottare le misure di sicurezza più adeguate
- predisporre il contratto o altro atto giuridico con il fornitore dei servizi per la DDI
- designare il personale autorizzato al trattamento dei dati personali
- attuare campagne di sensibilizzazione sugli aspetti inerenti alla tutela dei dati personali e sull'uso consapevole delle tecnologie utilizzate per la DDI.

4. L'istituzione scolastica è legittimata a trattare i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente. Il personale scolastico è autorizzato al trattamento dei dati sotto l'autorità del titolare del trattamento, ossia il Dirigente Scolastico.

5. L'Istituzione scolastica, all'inizio dell'anno scolastico, fornisce a studenti, genitori e docenti, tutte le informazioni relative al trattamento dei dati effettuato attraverso l'utilizzo della piattaforma per l'erogazione della DDI. Tali informazioni sono comunicate mediante apposita informativa che contenga: tempi di conservazione dei dati, le modalità di fruizione, l'eventuale utilizzo di tecnologie in cloud. L'istituzione scolastica, con il supporto del RPD, verifica che sulla piattaforma in uso vengano attivati servizi strettamente legati alla DDI in modo da minimizzare i dati personali da trattare.

6. L'istituzione scolastica, con la consulenza del RPD, assicura che i dati vengano protetti da trattamenti illeciti o non autorizzati, dalla perdita, dalla distruzione o da danni accidentali. A tal fine adopera misure tecniche e organizzative adeguate, come la definizione di password policy adeguate, o l'utilizzo di sistemi antivirus o anti malware, aggiornamento periodico dei software, o altro, secondo le specifiche necessità degli strumenti e dei sistemi adottati.

7. L'istituzione scolastica sensibilizza gli utenti (docenti e studenti e loro famiglie) a un corretto utilizzo degli account, raccomandando che il materiale caricato o condiviso sulla piattaforma utilizzata per la DDI o in repository, in locale o in cloud, sia esclusivamente inerente all'attività didattica.

8. In relazione all'utilizzo di webcam per l'erogazione di DDI, l'istituzione scolastica sensibilizza gli utenti sui rischi che può comportare la diffusione di immagini o di videolezioni, e le relative responsabilità di natura civile e penale.

9. Il titolare del trattamento dati valuta se effettuare, e in quale momento, una "Valutazione di impatto sulla protezione dei dati" (DPIA), e ne monitora lo svolgimento avvalendosi della consulenza del RPD.

10. In riferimento alle linee guida il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione

avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Art. 12 - Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. È opportuno che la scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative tenendo conto delle priorità indicate dalle Linee Guida:

1. informatica (anche facendo riferimento al [DigCompEdu](#)), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento; modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevederanno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

ALLEGATO 1

NETIQUETTE da osservare durante le videolezioni e la DDI

1. A inizio lezione **attivare sempre la webcam**, al fine di
 - facilitare il riconoscimento durante l'appello,
 - partecipare anche visivamente all'interazione con il/la docente e con il resto della classe;
2. **Attivare il microfono** solo per rispondere all'appello o per intervenire;
3. Osservare la puntualità e **rispettare l'orario** di lezione; non entrare o uscire dall'aula virtuale senza l'autorizzazione del/della docente; evitare di chiedere di andare in bagno: la durata della lezione è di 45 minuti, anche per permettere ad alunni e docenti di alzarsi e/o compiere altre attività di routine giornaliera tra una videolezione e l'altra;
4. **Evitare comportamenti scorretti** e/o azioni di disturbo; silenziare il **cellulare** e riporlo a distanza per evitare distrazioni;
5. Partecipare alla videolezione con **abbigliamento adeguato** e stando in un **locale tranquillo**, possibilmente isolati dal resto delle persone presenti in casa. Durante la DDI è necessario garantire un ambiente in cui ci sia riservatezza e non interferenza di alcun genere con l'attività didattica svolta.
6. Non inoltrare o condividere con altri il link (URL) di invito alla videolezione;
7. Non effettuare **registrazioni** e/o videoriprese; non inviare mai messaggi o comunicazioni a catena, che causano un inutile aumento del traffico in rete; non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone; non creare e non trasmettere immagini, dati / materiali offensivi o indecenti; non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
8. Se necessario, inviare sempre messaggi brevi che descrivano in modo chiaro di che cosa si sta parlando;
9. Quando si condividono documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro di docenti e compagni;
10. Al termine della videolezione, **disconnettersi** subito e prima del/della docente, in quanto è vietato restare collegati in assenza del/della docente;
11. Comunicare al/alla docente se si è impossibilitati a frequentare una o più videolezioni per problemi tecnici o di altra natura;
12. La valutazione degli apprendimenti tramite didattica a distanza ha lo stesso valore della valutazione in presenza. Ai fini della valutazione si prenderanno in considerazione anche la puntualità e la frequenza costante alle videolezioni, la partecipazione a tutte le attività proposte, il rispetto dei tempi nella restituzione di elaborati.

ALLEGATO 2**ESEMPIO DI UNA POSSIBILE DISTRIBUZIONE ORARIA
DELLE LEZIONI SINCRONE PER DISCIPLINA
CORSO ORDINARIO**

DISTRIBUZIONE ORE IN SINCRONO (ALMENO 20 SETTIMANALI)			
		ORE IN SINCRONO	TOTALE
CLASSE PRIMA/SECONDA	ITALIANO	3	4
	LATINO	2	3
	INGLESE	2	3
	GEOSTORIA	2	3
	MATEMATICA	4	5
	FISICA	2	2
	SCIENZE	2	2
	DISEGNO E ST.DELL'ARTE	1	2
	SCIENZE MOTORIE	1	2
	RELIGIONE	1	1
CLASSE TERZA/QUARTA/ QUINTA		ORE IN SINCRONO	TOTALE
	ITALIANO	3	4
	LATINO	2	3
	INGLESE	2	3
	STORIA	1	2
	FILOSOFIA	2	3
	MATEMATICA	3	4
	FISICA	2	3
	SCIENZE	2	3
	DISEGNO E ST.DELL'ARTE	1	2
	SCIENZE MOTORIE	1	2
	RELIGIONE	1	1